

esaminare se non in quanto sia già pubblicato il regolamento di navigazione interna, che sarà, come già assicurai all'onorevole Morpurgo, presto pubblicato.

Quindi l'onorevole Queirolo stia sicuro della maggiore mia sollecitudine anche per queste opere.

Vi sono poi due ordini del giorno dell'onorevole Coris, che non sono stati svolti perchè presentati dopo la chiusura della discussione generale.

Uno riguarda la sistemazione del bacino tra l'Adige ed il Po; e posso assicurare l'onorevole Coris che questi studi si fanno, sono in corso, e quando saranno compiuti si potrà vedere quali provvedimenti si potranno prendere per il regolamento idraulico di quel bacino, che è tanto importante, e di cui l'onorevole Coris così fervidamente si preoccupa.

L'altro ordine del giorno dell'onorevole Coris richiama la mia attenzione sulla disoccupazione in relazione al programma dei lavori pubblici; ma potrei dire all'onorevole Coris che ebbi già occasione di rispondere a quest'ordine del giorno in anticipazione.

Ebbi infatti altre volte ed anche ieri occasione di esprimere le mie idee in proposito. Io penso che come criterio fondamentale non si debba mai dimenticare il punto di vista dell'utilità sociale dei lavori, ma nemmeno si debba decampare da quello della loro necessità o utilità tecnica.

E sotto questo aspetto io ho anche promesso dei lavori di bonifica, pei quali il duplice criterio della utilità sociale delle opere e della loro necessità tecnica pienamente si verificava.

Ieri mi occupai anche delle cooperative, e dissi quanta sia la mia benevolenza per esse, e ne ho dato prova col procurare che molti lavori fossero dati alle cooperative, e ieri lo dissi, senza distinzione di colore o di parti.

Tutto ciò che dissi ieri sta a dimostrare chiaramente l'intenzione del Governo di intensificare l'esecuzione dei lavori pubblici, specie di quelli compresi nei programmi invernali.

Quando occorre provvedimenti non ho esitato a prenderli, e ne è prova il recente disegno di legge per maggiori assegnazioni su alcuni capitoli del bilancio del Ministero dei lavori pubblici, che la Camera ha già approvato, e che autorizza la spesa di 7 milioni per rendere possibile appunto l'esecuzione dei lavori dei programmi invernali nelle provincie più tormentate dalla

disoccupazione. Ed anche in pendenza dell'approvazione di quel disegno di legge, che è ora dinanzi al Senato, assunsi la responsabilità di mandare avanti i lavori e gli appalti evitando così le agitazioni. Vede quindi l'onorevole Coris che, maggior prova degli intendimenti del Governo di dare lavori e di far sì che i lavori possano affrontare la disoccupazione non si poteva dare dal Governo.

E siccome l'ordine del giorno dell'onorevole Coris risponde in sostanza ai concetti e agli intendimenti del Governo, non credo che sia il caso di votarlo.

Con questo io credo di aver risposto a tutti i presentatori degli ordini del giorno. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Quindi, onorevole ministro, ella non accetta alcuno degli ordini del giorno?

SACCHI, *ministro dei lavori pubblici*. Non ne accetto alcuno.

PRESIDENTE. Neanche come raccomandazione?

SACCHI, *ministro dei lavori pubblici*. Come raccomandazione se hanno carattere particolare.

Se si tratta però di ordini del giorno di carattere generale, ho dimostrato che corrispondono tutti agli intendimenti e ai propositi del Governo; e quindi non c'è bisogno di raccomandazioni.

PRESIDENTE. L'onorevole relatore è d'accordo col ministro?

POZZI, *relatore*. Perfettamente.

PRESIDENTE. Chiederò allora ai singoli proponenti se intendono mantenere i loro ordini del giorno.

L'onorevole Lucifero mantiene il suo?

LUCIFERO. Prendo atto della dichiarazione dell'onorevole ministro, che quanto io desideravo col mio ordine del giorno è desiderato anche da lui, mi auguro che la relazione, dalla quale risulterà il progresso dei lavori nella Calabria, sia pubblicata senza indugi, e ritiro il mio ordine del giorno.

PRESIDENTE. L'onorevole Toscanelli?

TOSCANELLI. Io ringrazio l'onorevole relatore delle parole dette a proposito del mio ordine del giorno; e, d'accordo con gli altri firmatari di esso, lo ritiro.

PRESIDENTE. L'onorevole Di Sant'Onofrio?

DI SANT'ONOFRIO. Ringrazio l'onorevole ministro per le gentili parole che mi ha detto (e non potevo aspettarmi altro), e mi auguro che chi rappresenterà il collegio